

# **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"**

## **Regolamento "Comitato per la valutazione dei docenti"**

*Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 18 del 20 maggio 2016.*

### **Premessa**

Il comitato per la valutazione dei docenti è istituito in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

Il collegio docenti e il consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta delle persone che saranno chiamate a far parte del Comitato di Valutazione. La funzione valutativa del dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali (vedi D.Lgs 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

### **1. Finalità**

Il presente regolamento persegue l'obiettivo di trasformare l'elezione del comitato e il processo di valutazione del merito in un'effettiva opportunità di crescita del sistema innescando una co-partecipazione generale da parte dell'intera comunità e coinvolgendo tutti al miglioramento dell'organizzazione.

Il processo valutativo, infatti, è un'occasione preziosa per mettere a fuoco punti di forza e di debolezza del servizio di istruzione e formazione e per programmare con maggiore precisione e cura gli interventi utili al miglioramento.

Le finalità che si vogliono attribuire al processo sono essenzialmente il miglioramento complessivo del servizio e lo sviluppo professionale.

La valutazione del merito deve garantire il più possibile un clima collaborativo e partecipativo.

Anche a questo fine, tenuto conto dell'entità delle risorse assegnate alla scuola, è opportuno contemperare l'esigenza di rendere minimamente incentivante l'importo del bonus con quella di ridurre in modo eccessivo la platea dei possibili beneficiari dell'incentivazione economica.

### **2. Composizione**

Il Comitato di valutazione è istituito presso l'Istituto Comprensivo "Duca degli Abruzzi" di Borghetto Lodigiano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso è previsto per i membri;

Il Comitato durerà in carica tre anni scolastici: 2015/16, 2016/17, 2017/18 e sarà presieduto dal dirigente scolastico.

Il Comitato di Valutazione risulta così composto:

tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto: ins.ti Ins. Zambelli (Infanzia), ins. Cagnazzi (primaria), prof. Matri (Secondaria);

un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici: dott.ssa Daniela Verdi;  
due rappresentanti dei genitori: sig.re Barzaghi Patrizia e Valtorta Mara.

Nella prima riunione è prevista la nomina, da parte del presidente, di un segretario del comitato con il compito di redigere processo verbale delle riunioni. Il verbale, firmato dal presidente e dal segretario stesso verrà steso su apposito registro a pagine numerate da conservare agli atti della scuola.

### **3. Costituzione**

A composizione completata, il dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle scelte e designazioni dei soggetti istituzionali. Il decreto viene pubblicato all'albo dell'Istituto e della costituzione del Comitato vengono informati gli organi collegiali e le RSU d'Istituto.

### **4. Convocazione**

Il dirigente scolastico, quale presidente del Comitato di valutazione, provvede alla convocazione per l'insediamento.

Il comitato è convocato dal presidente:

- \* in periodi programmati, anche durante l'anno scolastico, per individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c) dell'art.11;
- \* alla conclusione dell'anno prescritto, agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 417;
- \* ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art.448 del D.lvo 297/94 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 D.lvo 297/94.

La convocazione del Comitato deve essere disposta con un congruo preavviso, di almeno 5 giorni, rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione deve essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo anche via mail e con la pubblicazione all'albo di apposito avviso.

La lettera e l'avviso di convocazione devono indicare l'ordine del giorno da trattare nella seduta del comitato.

Di ogni seduta viene redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario, steso su apposito registro a pagine numerate.

### **5. Validità delle convocazioni**

La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. In tal caso il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori.

## **6. Deliberazioni del Comitato**

Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si debbano trattare questioni che hanno a che fare con persone singole. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti. In caso di parità, prevale il voto del presidente. Relativamente alla natura del voto validamente espresso, si precisa che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

## **7. Pubblicità degli atti**

La pubblicità degli atti del comitato deve avvenire mediante pubblicazione all'albo di istituto, della copia integrale - sottoscritta dal presidente e dal segretario - del testo delle deliberazioni adottate dal comitato stesso.

La pubblicazione all'albo avviene entro otto giorni dalla relativa seduta del comitato.

I verbali e tutti gli atti scritti preparatori sono depositati nell'Ufficio di segreteria dell'istituto e sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

Le decisioni preliminari, unitamente ai criteri di assegnazione e ogni altro criterio adottato, pertanto, saranno opportunamente pubblicati all'albo (criterio di trasparenza e condivisione).

La necessità della pubblicazione dei criteri è legittimata dalla trasparenza dell'operato della P.A., dal fatto che tutti i docenti sono destinatari della valorizzazione e che ciascuno ha il diritto di conoscere quali siano gli obiettivi da raggiungere.

## **8. Compiti del comitato**

Il Comitato di valutazione:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), c) del novellato art. 11 D.Lgs 297/199; il comma 130 della Legge 107/2015 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai

docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

- valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione).

## **9. Linee di indirizzo per la formulazione dei criteri**

- Il Comitato individua autonomamente i criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base delle aree esplicitate dalla legge 107/2015 (Comma 129). Nell'adozione dei criteri valutativi il Comitato è quindi pienamente autonomo e opera senza formali vincoli.
- Le aree di valutazione sono quelle indicate dalla legge nelle lettere a), b), c) del novellato art.11 D.Lgs 297/1994. In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree di esercizio della professionalità. Tenuto conto del carattere sperimentale e delle difficoltà dei processi valutativi introdotti, specie nella fase iniziale, il Comitato può eventualmente decidere, con adeguata motivazione, di definire criteri valutativi non per tutte e tre le aree in cui si esplica la qualità professionale degli insegnanti.
- La scelta dei criteri deve essere coerente con POF 2015/2016, con il PTOF 2016/19 e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel PdM.